



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. 18 del registro DATA 18/04/2019	Oggetto:	Programma per l'affidamento di incarichi esterni di collaborazione autonoma anno 2019
--	----------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 18 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in seconda convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CRESTINI EMANUELE	X		10.	GATTA PAOLO	X	
2.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		11.	FICO LAURA	X	
3.	ROMEI LORENZO	X		12.	SCIAMPICOTTI MARIKA	X	
4.	MONTINARO LUIGI	X		13.	BOCCIA PASQUALE	X	
5.	RUFINI ANNARITA	X		14.	PUCCI ELISA	X	
6.	GATTA LORENA	X		15.	ATRIPALDI OTTAVIO		X
7.	ACCIARI IDA	X		16.	GRASSO MASSIMO	X	
8.	FONDI BRUNO	X		17.	TRINCA ROBERTO	X	
9.	TARTAGLIONE FRANCESCO	X					

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	16
Assenti n.	1

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Generale Dott. Luigino Lorenzini

Nominati scrutatori i signori: Laura Fico, Annarita Rufini, Elisa Pucci

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dà il benvenuto al neo-consigliere e lo invita poi a prendere posto tra i consiglieri.

Il neo-consigliere Montinaro prende la parola e saluti i presenti.

Alle ore 18,20 entra il Consigliere Romei, presenti in aula 13

Prende la parola il Sindaco che propone di mettere a votazione i punti da 2 a 10 in un'unica discussione.

Prende la parola il Consigliere Romei che si dichiara d'accordo con la proposta del Sindaco

Il Presidente invita il Consiglio a votare la proposta

Favorevoli 12
Contrari 1 Grasso
Astenuiti 0

Si approva un'unica discussione

Prende la parola il Sindaco che dà lettura del suo intervento per poi depositarlo agli atti e allegarlo al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale

Alle ore 18,50 entra il Consigliere Sciamplicotti, presenti in aula 14

Alle ore 18,55 entra in aula il Consigliere Boccia presenti in aula 15

Prende la parola il Consigliere Romei affermando che dopo tre anni di legislatura era necessario innanzitutto illustrare le cose fatte. Entrando poi nel merito del Bilancio chiede che gli uffici mettano a disposizione gli atti nei tempi previsti, dà successivamente lettura dell'intervento che deposita agli atti.

Alle ore 19,15 entra il Consigliere Gatta Lorena, presenti in aula 16

Prende la parola il Consigliere Sciamplicotti affermando che si tratta di un bilancio povero e di un DUP vuoto, che si regge solo grazie al Responsabile del Servizio. È un bilancio con tanta sofferenza nella parte che riguarda le entrate dove è assente la liquidità che porta con sé la mancanza di progettualità. Ciò è dimostrato dall'elenco delle priorità previste nel documento. Vi è una continua anticipazione di cassa che dimostra ancora di più la mancanza di progettualità, basta leggere le missioni del DUP. Per quanto riguarda il sociale prosegue, non si rinvergono nuove attività nel corso del 2019 tranne quelle già previste, come ad esempio le previsioni per la mensa scolastica. In riferimento all'ambiente e ad altri beni, non si rinviene nulla di politico all'interno del bilancio. Di contro, effettiva scelta politica riguarda l'accensione dei mutui. Chiede poi all'Assessore all'Urbanistica spiegazioni sulle attività intraprese. Non si riscontra politica nel bilancio per incompetenza dell'amministrazione. È un bilancio che vede un lavoro iniziale sulle uscite, per poi ripianarle con le entrate anche attraverso mutui.

Prende la parola il Consigliere Gatta Paolo per chiarire alcuni aspetti degli interventi fatti dai Consiglieri Romei e Sciamplicotti.

Interviene il Consigliere Sciamplicotti replicando che le eventuali illegittimità commesse dalle precedenti amministrazioni si valuteranno nelle sedi opportune. Per quanto riguarda le case popolari vi sarà una graduatoria solo perché ci saranno dodici nuovi alloggi da assegnare.

Prende la parola il Consigliere Gatta Paolo replicando al Consigliere Sciamplicotti.

Alle ore 20,10 escono i Consiglieri Romei e Pucci, presenti in aula 14.

Prende la parola il Consigliere Boccia affermando che in questo bilancio manca la programmazione e ciò è riscontrato dalla povertà delle scelte politiche. Invita il Consigliere Gatta Paolo a non fare minacce nei confronti di altri Consiglieri, sarebbe necessario parlare di politica, anche se in questa sede lo trova difficile.

Alle ore 20,15 esce il Consigliere Fico, presenti in aula 13

Prosegue il Consigliere Boccia affermando che il dato politico è manifestato dalla mancanza di persone che assistono al Consiglio Comunale. Le precedenti amministrazioni si sono distinte nel sociale, nel volontariato e nell'associazionismo. Questa amministrazione può procedere all'assegnazione degli alloggi popolari solo per merito della precedente amministrazione. Altro dato è la mancata riduzione dei tributi. Con questo bilancio si è provveduto solamente ad un aumento del debito. Invita i Consiglieri ad avere rispetto.

Prende la parola il Sindaco che replica al Consigliere Boccia affermando che questa amministrazione ha provveduto a diminuire il debito. L'impegno è quello di portare i termini di pagamento a trenta giorni. Afferma poi che dai giornali si legge di un avviso nei confronti del Consigliere Boccia.

Interviene il Consigliere Boccia precisando che si tratta di una notifica.

Il Sindaco prende la parola rettificando che si tratta di una notifica.

Alle ore 20,35 esce il Consigliere Boccia, presenti in aula 12

Prosegue il Sindaco che replicando all'intervento del Consigliere Sciamplicotti, precisa soprattutto l'individuazione delle missioni nel DUP.

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto sulla proposta

Fondi (Apertamente) favorevole

Trinca (Ricostruiamo Rocca di Papa) favorevole

Rufini (Insieme per Rocca di Papa) favorevole

Grasso (Obiettivo e Territorio) contrario

Sciamplicotti (PD) contrario e chiede di mettere a verbale la frase enunciata dal Sindaco sul rossetto che si manifesta discriminatoria.

Gatta Paolo (Rocca in Comune) favorevole

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 75 del 25.05.2018 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 14 del 13 aprile 2018;

Visto il BILANCIO di previsione 2018/2020 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 15 del 13 aprile 2018

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi nelle forme di legge:

Consiglieri Assegnati: 16 + il Sindaco

Consiglieri Presenti e votanti: 12

Favorevoli: 9

Astenuti: 0

Contrari: 3 (Grasso, Sciamplicotti e Calcagni)

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

Favorevoli: 9

astenuti: 0

contrari: 3 (Grasso, Sciamplicotti e Calcagni)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE	DATA	SETTORI INTERESSATI
OGGETTO: Programma per l'affidamento di incarichi esterni di collaborazione autonoma anno 2019		
<i>Ai sensi dell'art. 49. D. Lgs. n.267/2000, così sostituito dall'art. 3 c.1 lett. b) Legge n. 213/2012:</i> 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.		
Il Segretario Generale Dott. Luigino Lorenzini	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, si esprime parere positivo Firma: <i>[Signature]</i> data: <i>[Date]</i>	
Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile, non comporta impegno di spesa Firma: <i>[Signature]</i> data: <i>15/04/2019</i>	
MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti Assenti	ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE SI NO
1	CRESTINI EMANUELE - SINDACO	
2	CALCAGNI MASSIMILIANO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	
3	ROMEI LORENZO	
4		
5	RUFINI ANNARITA	
6	GATTA LORENA	
7	ACCIARI IDA	
8	FONDI BRUNO	
9	TARTAGLIONE FRANCESCO	
10	GATTA PAOLO	
11	FICO LAURA	
12	SCIAMPICOTTI MARIKA	
13	BOCCIA PASQUALE	
14	PUCCI ELISA	
15	ATRIPALDI OTTAVIO	
16	GRASSO MASSIMO	
17	TRINCA ROBERTO	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

– all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

– all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

– all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;

– all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs.n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...).”

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

– il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;

– la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

– possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2019;

Visto l'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e ritenuto conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

CONSIDERATO che per l'attivazione degli incarichi inseriti nel programma devono sussistere le seguenti indispensabili condizioni:

carattere complesso dell'obiettivo/progetto per il quale è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;

coerenza dell'incarico ai programmi stabiliti con il presente atto di programmazione;

impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso previa attenta ricerca all'interno della struttura organizzativa di professionalità adeguata all'attività da espletare;

indicazione specifica dei contenuti per lo svolgimento dell'incarico;

attestazione della coerenza della spesa con i limiti di spesa previsti dall'art. 46, comma 3, della legge n. 133/2008;

selezione dei soggetti attraverso le procedure previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi emanato ai sensi del D. Lgs. n. 163/2000;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica, dai responsabili dei servizi competenti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;

CONSTATATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni approvato con atto di G.C. n. 144/2009;

Viste le schede predisposte dai responsabili di Settore per quanto di competenza di ciascuno;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con la seguente votazione:

Favorevoli

Contrari:

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2019**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

– potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;

— l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

3) Di dare atto che il conferimento degli incarichi dovrà essere effettuato in conformità a quanto disposto nella presente delibera e nel Regolamento Comunale recante disciplina per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione autonoma (Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007 e art. 46 D.L. 112 del 2/6/2008), approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 dell'8 settembre 2009.

4) Di dare atto che gli incarichi conferiti per i quali è previsto un compenso saranno resi pubblici tramite pubblicazione sul sito del Comune dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare riconosciuto.

5) Di dare atto che eventuali ulteriori necessità di conferimento di incarichi di collaborazione esterna saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio comunale con apposito atto programmatico integrativo del presente.

6) Di autorizzare gli stanziamenti delle correlate spese nel Bilancio dell'esercizio 2019 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

7) di trasmettere il presente atto ai responsabili dei servizi per i successivi provvedimenti;

Con la seguente votazione:

Favorevoli:

Contrari:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 PROSPETTO DI VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE CON I LIMITI DI SPESA (art. 3, comma 56, legge n. 244/2007 e art. 14, d.L. n. 66/2014)

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *"il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.."*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *"...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...."*

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 8,7% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 2.350.508,0.

Pertanto **il limite di spesa per in conferimento degli incarichi esterni 2019 risulta pari a € 204.494,19** come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 2.350.508,00
– Limite di spesa (8,7%)	€ 204.494,19

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti¹:

1 Tipologia di incarico	Limite	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 98.721,33	4,2
Co.co.co.	€ 105.772,86	4,5
Altre tipologie di incarichi professionali	€ =====	====
TOTALE	€ 152.181,09	8,7

¹ La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. collaborazioni coordinate e continuative;

2. incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza: Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere perciò specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.

3. Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge. Rientrano in questa tipologia:

- gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)
- gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa della Pubbliche amministrazioni);
- gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
- qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2019 CON I LIMITI
C.1) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2019
		Settore Urbanistica	€ 21.000,00*
		Settore LL.PP.	€ 5.000,00
TOTALE (C.1)			€ 26.000,00

* L'importo di € 21.000,00 per incarichi del settore urbanistica include il cofinanziamento comunale di € 16.000,00 al contributo della Regione Lazio per progettazione e perimetrazione nuclei abusivi richiesto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5/2019.

C.2) COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2019
			€ 0,00
TOTALE (C.2)			€ 0,00

C.3) ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI

Codice	Escluso	SIOPE	Descrizione	Importo 2019
TOTALE (C.3)				€ 0,00

Tipologia di incarico	Limite	Importo 2019
C.1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 98.721,33	€ 26.000,00
C.2) Co.co.co.	€ 105.772,86	€ 0,00
C.3) Altre tipologie di incarichi professionali	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 204.494,19	€ 26.000,00



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SCHEDA N.

SERVIZIO COMPETENTE	SETTORE POLIZIA LOCALE
RESPONSABILE DEL SETTORE	GIOVANNI GATTA
CONTENUTO DELL'INCARICO	NESSUNO
DURATA DELL'INCARICO	
PROFESSIONALITA' RICHIESTA	
SPESA PREVISTA AL LORDO	
DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZARE RISORSE UMANE:	Si certifica che nell'organico del Comune di Rocca di Papa non è presente la figura professionale che possa gestire la materia di detto incarico In fede _____

Data 10.06.2019 _____



Il Responsabile del Settore _____



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SCHEDA N.

SERVIZIO COMPETENTE	BILANCIO E SVILUPPO
RESPONSABILE DEL SETTORE	ANNA REA D'ANDREA
CONTENUTO DELL'INCARICO	/
DURATA DELL'INCARICO	/
PROFESSIONALITA' RICHIESTA	/
SPESA PREVISTA AL LORDO	/
DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZARE RISORSE UMANE:	Si certifica che nell'organico del Comune di Rocca di Papa non è presente la figura professionale che possa gestire la materia di detto incarico In fede /

Data 11/04/2019

Il Responsabile del Settore

Anna Rea D'Andrea



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SCHEDA N.

SERVIZIO COMPETENTE	AA. II.
RESPONSABILE DEL SETTORE	ANNA MARIA FOND,
CONTENUTO DELL'INCARICO	/
DURATA DELL'INCARICO	/
PROFESSIONALITA' RICHIESTA	/
SPESA PREVISTA AL LORDO	/
DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZARE RISORSE UMANE:	Si certifica che nell'organico del Comune di Rocca di Papa non è presente la figura professionale che possa gestire la materia di detto incarico In fede /

Data 11/4/2018

Il Responsabile del Settore

Anna Maria Fond



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SCHEDA N.

SERVIZIO COMPETENTE	SETTORE RISORSE UMANE
RESPONSABILE DEL SETTORE	GIOVANNI GATTA
CONTENUTO DELL'INCARICO	NESSUNO
DURATA DELL'INCARICO	
PROFESSIONALITA' RICHIESTA	
SPESA PREVISTA AL LORDO	
DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZARE RISORSE UMANE:	Si certifica che nell'organico del Comune di Rocca di Papa non è presente la figura professionale che possa gestire la materia di detto incarico In fede _____

Data 10.06.2019



Il Responsabile del Settore



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SCHEDA N.

SERVIZIO COMPETENTE	Scuola Cultura E	
RESPONSABILE DEL SETTORE	Annalisa Gentilini	
CONTENUTO DELL'INCARICO	/	
DURATA DELL'INCARICO		
PROFESSIONALITA' RICHIESTA		
SPESA PREVISTA AL LORDO		
DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZARE RISORSE UMANE:		Si certifica che nell'organico del Comune di Rocca di Papa non è presente la figura professionale che possa gestire la materia di detto incarico In fede _____

Data 11/09/2018

Il Responsabile del Settore
Annalisa Gentilini



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SCHEDA N°1

SERVIZIO COMPETENTE	URBANISTICA
RESPONSABILE DEL SETTORE	Geom. ROCCO DI FILIPPO
CONTENUTO DELL'INCARICO	PROGETTAZIONI - PERIMETRAZIONI NUCLEI ABUSIVI
DURATA DELL'INCARICO	Un anno
PROFESSIONALITA' RICHIESTA	Architetto/ingegnere
SPESA PREVISTA LORDA	Euro 40.000,00 <u>contributo regionale +</u> <u>cofinanziamento comunale giusta</u> <u>delibera di Giunta Comunale n°5 del</u> <u>17/01/2019</u>
DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZARE RISORSE UMANE	Si certifica che nell'organico del Comune di Rocca di Papa non è presente la figura professionale che possa gestire la materia di detto incarico: In fede -----

Rocca di Papa, lì 15/04/2019

Il Responsabile del Settore

Geom. Rocco Di Filippo



COMUNE DI ROCCA DI PAPA
Città Metropolitana di Roma Capitale

SCHEDA N°2

SERVIZIO COMPETENTE	URBANISTICA/PATRIMONIO
RESPONSABILE DEL SETTORE	Geom. ROCCO DI FILIPPO
CONTENUTO DELL'INCARICO	INCARICO TRASCRIZIONE PUBBLICI REGISTRI ACQUISIZIONI IMMOBILI ABUSIVI ED ANTENNE ABUSIVE NECESSARIO PER COMPLETARE L'ITER AMMINISTRATIVO AGLI ORDINI DI DEMOLIZIONE E/O ACQUISIZIONE
DURATA DELL'INCARICO	Un anno
PROFESSIONALITA' RICHIESTA	Geometra/architetto/ingegnere o società di servizi
SPESA PREVISTA LORDA	Euro 5.000,00
DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZARE RISORSE UMANE	Si certifica che nell'organico del Comune di Rocca di Papa non è presente la figura professionale che possa gestire la materia di detto incarico: In fede -----

Rocca di Papa, lì 15/04/2019

Il Responsabile del Settore
Geom. Rocco Di Filippo

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. LUIGINO LORENZINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, lì 24/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Luigino Lorenzini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi, incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 24/04/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 24/04/2019

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18/04/2019

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, lì 24/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Luigino Lorenzini

E' copia conforme all'originale.

Rocca di Papa, lì 24/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Luigino Lorenzini